

Gruppo Consigliere Partito Democratico città di Biella



Interrogazione con risposta orale:

Biella 14 ottobre 2019

Oggetto: **Reddito di cittadinanza e lavori socialmente utili.**

La normativa sul reddito di cittadinanza prevede che i beneficiari in età lavorativa (non esentati), in cambio del sussidio mensile di 780 euro (valore riferito a un nucleo familiare con un solo componente), “*in coerenza con il profilo professionale*” - siano tenuti ad offrire la propria disponibilità per la “*partecipazione a progetti a titolarità dei Comuni, utili alla collettività, in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni*”. Inoltre si richiedono la ricerca assidua di un’occupazione, la frequenza di corsi di formazione e orientamento ed **8 ore di lavoro a favore del proprio Comune di residenza.**

Tale dovere, dice il Decreto 4/2019, sarà però operativo soltanto quando il Comune di residenza avrà pubblicato un decreto con il quale verranno predisposte le procedure amministrative utili per l’istituzione di questi progetti, i quali poi dovranno essere comunicati in un’apposita sezione presente sul [sito ufficiale del reddito di cittadinanza](#).

Ciò premesso, considerato che l’impiego in lavori di pubblica utilità potrebbe essere davvero un’importante conseguenza della introduzione del reddito di cittadinanza, i sottoscritti consiglieri del Partito Democratico chiedono al Sindaco e agli Assessori competenti:

A) Quali sono le procedure amministrative in corso;

B) Quali "**progetti** utili alla collettività, saranno adottati **in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni, da svolgere presso il comune di residenza,** mettendo a disposizione un numero di ore richieste dal Decreto 4/2019".

In attesa di risposta in aula, vogliate gradire i più cordiali saluti.

I Consiglieri del Partito Democratico

Marco Cavicchioli, Diego Presa, Valeria Varnero, Mohamed Es Saket, Marta Bruschi